



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 58/17 del 27.12.2017

**Relazione sull'attività dell'Agenzia Sardegna Ricerche – anno 2016.
(Art. 2 della Legge Regionale n. 14 del 15 maggio 1995)**

Con la L.R. n. 20 del 5 agosto 2015, Sardegna Ricerche è stata trasformata da "Consorzio per l'assistenza alle piccole e medie imprese a capitale interamente pubblico", ad Agenzia regionale, con il compito di perseguire le finalità e le funzioni di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico, di assistenza alle piccole e medie imprese e di erogazione a favore di imprese singole o associate di servizi finalizzati alla introduzione di nuove tecnologie, alla modernizzazione della gestione e al sostegno delle attività aziendali.

L'Agenzia, nel perseguire le proprie finalità istituzionali, così come disciplinate dall'art. 2 della sopraccitata legge regionale, opera interamente a favore della Regione, non prevedendo attività che possano configurarsi come concorrenziali rispetto alla ordinaria offerta privata di prestazione di beni e servizi, fatte salve le funzioni da esercitare con l'evidenza del particolare carattere di innovazione, impulso e promozione economico-sociale dei progetti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della medesima legge regionale, si ricorda che l'Agenzia Sardegna Ricerche e delle proprie società partecipate (CRS4 srl, Porto Conte Ricerche srl, e la Fondazione IMC Centro Marino Internazionale Onlus, fanno parte del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione e sono inserite nel Parco Tecnologico Regionale. Gli stessi enti concorrono in maniera integrata all'attuazione delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione.

Successivamente all'approvazione della L.R. n. 20/2015, la Giunta regionale, con la Delib.G.R. n. 45/9 del 15 settembre 2015, ha approvato il nuovo statuto dell'Agenzia Sardegna Ricerche.

Con la nota prot. n. 4051/GAB del 16/12/2016 l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio ha trasmesso all'agenzia gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge istitutiva e ai sensi delle prescrizioni contenute nello statuto dell'ente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sulla base di tali indirizzi strategici l'Agenzia ha quindi redatto il Piano strategico per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1583 del 30/12/2016), corredato dal Piano delle performance per il triennio 2016-2018 (approvato con la determinazione n. 1271 del 03/11/2016), che sono stati approvati dall'Assessorato della Programmazione con la nota prot. n.68/Gab del 11/01/2017.

Le politiche della Regione Sardegna su ricerca, innovazione e competitività delle imprese.

La Regione è impegnata nell'attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020, con il fine di attuare le priorità definite dalla Commissione Europea con la strategia "Europa 2020", il cui scopo è promuovere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Questi principi sono declinati a partire dal Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 (approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 41/3 del 21/10/2014), con la Strategia 2 - Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese, attuata nell'ambito della Programmazione Unitaria 2014-2020 (Delib.G.R. n. 46/8 del 22 settembre 2014). L'obiettivo è quello di garantire un approccio strategico e unitario sul territorio regionale, sia in ordine alle attività da realizzare, sia per quanto concerne la necessaria concentrazione delle risorse derivanti da fonte comunitaria, nazionale e regionale.

Inoltre, nell'ambito del PO FESR Sardegna 2014-2020, la Giunta regionale ha proceduto ad evidenziare i vantaggi competitivi della Sardegna in un processo di coinvolgimento di tutti gli attori e le risorse in una visione unitaria basata sull'eccellenza (specializzazione intelligente). In tale contesto la Smart Specialiation Strategy (S3) deve consentire di distinguere il posizionamento della regione rispetto a quello di altre regioni, con un approccio di differenziazione competitiva e/o correlata che faccia emergere le competenze distintive detenute (o sulle quali la Regione intende lavorare) come elemento di vantaggio competitivo sul mercato europeo e/o globale.

Nel documento finale di luglio 2016, le sfide previste dall'S3 Sardegna sono:

- rendere la Sardegna "isola della conoscenza e dell'innovazione";
- riposizionare il tessuto produttivo in un ambiente ecosostenibile e innovativo;
- valorizzare il capitale umano;
- inserire la Sardegna nel contesto nazionale e internazionale di innovazione.

Per vincere tali sfide si è messo in moto un processo di confronto e di condivisione che ha portato ad individuare le direttrici di azione:

- capitalizzazione e condivisione della conoscenza attraverso il confronto con il territorio per individuare delle Aree di specializzazione (AdS). Le AdS individuate sono ICT; Reti intelligenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

per la gestione intelligente dell'energia; Agroindustria; Aerospazio; Biomedicina; Turismo, cultura e ambiente;

- cross fertilization: come affrontare le sfide ambientali, sociali, culturali, industriali attraverso l'uso combinato di tecnologie abilitanti.

Il ruolo di Sardegna ricerche

Per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, con la Delib.G.R. n. 57/11 del 25 novembre 2015, conformemente a quanto disposto all'art. 123, paragrafo 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013, la Regione ha stabilito di avvalersi dell'Agenzia Sardegna ricerche quale Organismo intermedio (OI). In attuazione alla delibera, il 31 marzo 2016, con una convenzione bilaterale l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020 ha formalmente delegato a Sardegna Ricerche, in qualità di Organismo Intermedio (OI), la gestione e attuazione delle azioni comprese nell'Asse I sulle quali l'Agenzia dovrà focalizzare la propria attività in termini di programmazione, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo. Tali azioni saranno anche la principale fonte finanziaria di cui l'Agenzia potrà disporre per l'attuazione delle politiche regionali a sostegno della ricerca ed innovazione. Poiché le risorse dell'Asse I del POR FESR potranno essere orientate in modo esclusivo nelle sole Aree di Specializzazione individuate nell'ambito della S3 regionale, è chiaro che gli ambiti di intervento principali del prossimo periodo di programmazione triennale 2016-2018 saranno quelli individuati nell'ambito della S3 rappresentati dalle Aree di Specializzazione. Maggiori spazi e ambiti di intervento saranno eventualmente definiti in funzione di ulteriori attribuzioni che gli assessorati regionali dovessero decidere di assegnare a Sardegna Ricerche nell'ambito di altre Misure comprese nei fondi SIE, ad es. in ambito scolastico e qualificazione risorse umane.

In linea con le indicazioni della strategia regionale per l'innovazione e la ricerca, le attività dell'Agenzia dovranno essere indirizzate agli obiettivi strategici e ai settori di intervento delineati dalla Giunta Regionale, tenendo anche conto degli ulteriori ambiti operativi su cui l'Agenzia è stata recentemente ulteriormente chiamata ad operare, che fanno riferimento a:

- a. il sistema scolastico regionale e l'utilizzo delle tecnologie ICT, con particolare riferimento al coding e alla DMT (Digital Media Technologies);
- b. il sistema delle imprese sociali, creative e culturali;
- c. la qualificazione delle risorse umane per il sistema imprenditoriale e della ricerca.

Sardegna Ricerche contribuisce, inoltre, all'attività di promozione dello sviluppo regionale della Sardegna attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico aventi l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, orientando la ricerca e le relative applicazioni verso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

fabbisogni reali del sistema economico regionale e favorendo i processi di trasferimento tecnologico verso le imprese.

Nell'ambito delle attività istituzionali attribuite, l'Amministrazione Regionale chiede all'Agenzia un supporto sempre maggiore nella definizione e attuazione delle politiche e degli interventi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico del sistema economico regionale, in particolare:

- nella promozione, sostegno e divulgazione della cultura scientifica;
- l'internazionalizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione;
- nel supporto all'attrazione degli investimenti con particolare riferimento ai temi dell'innovazione nei settori emergenti e nei settori tradizionali;
- nel supporto all'attuazione dei programmi regionali sulla ricerca di base (L.R. n. 7/2007);
- nella realizzazione delle azioni di raccordo e interazione tra sistema della ricerca e sistema imprenditoriale;
- nel coordinamento finanziario, gestionale e operativo del sistema integrato dei centri di ricerca regionale.

Le aree strategiche di intervento e i relativi obiettivi

All'Agenzia Sardegna Ricerche è affidato l'obiettivo strategico generale di accelerare la crescita del sistema economico regionale attraverso le leve della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione, favorendo lo sviluppo dei settori innovativi ed a elevato contenuto di conoscenza e promuovendo la competitività delle imprese dei settori tradizionali. Tale obiettivo strategico generale è stato articolato nelle seguenti aree strategiche e dettagliato, in ognuna di esse, in uno o più obiettivi strategici specifici:

1. AREA STRATEGICA RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

<i>Obiettivo Strategico A1</i>	Supportare la ricerca e lo sviluppo nelle aree di specializzazione individuate dalla S3
<i>Obiettivo Strategico A2</i>	Promuovere e supportare il trasferimento tecnologico
<i>Obiettivo Strategico A3</i>	Holding del sistema integrato dei centri di ricerca regionali

2. AREA STRATEGICA PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE:

<i>Obiettivo Strategico B1</i>	Incrementare le attività di innovazione nelle imprese
<i>Obiettivo Strategico B2</i>	Supportare la ricerca industriale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

3. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE INNOVATIVE:

<i>Obiettivo Strategico C1</i>	Favorire la nascita di nuove imprese innovative
<i>Obiettivo Strategico C2</i>	Supportare lo sviluppo delle imprese innovative

4. AREA STRATEGICA QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE:

<i>Obiettivo Strategico D1</i>	Miglioramento del capitale umano e professionalizzazione orientata verso le aree di specializzazione della S3
<i>Obiettivo Strategico D2</i>	Sostenere il fabbisogno di professionalizzazione necessaria al sistema

5. AREA STRATEGICA DIVULGAZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA:

<i>Obiettivo Strategico E1</i>	Promuovere la cultura scientifica in Sardegna
--------------------------------	---

6. AREA STRATEGICA SUPPORTO ALLA RAS:

<i>Obiettivo Strategico F1</i>	Supporto su programmi regionali di ricerca di base
<i>Obiettivo Strategico F2</i>	Supporto su altri programmi regionali

7. AREA STRATEGICA GESTIONE E SVILUPPO DEL PARCO SCIENTIFICO:

<i>Obiettivo Strategico G1</i>	Garantire il buon funzionamento e lo sviluppo di laboratori e piattaforme del parco scientifico
<i>Obiettivo Strategico G2</i>	Promuovere la localizzazione di imprese nel parco

La relazione sulle performance 2016

Relativamente ai documenti consuntivi, anche per il 2016 si è ritenuto opportuno accorpare in un unico documento la "Relazione sullo stato di attuazione", e la "Relazione finale sulla performance", prevista dal documento "Sistema di programmazione e controllo e sistema di valutazione", approvato dal CTG con delibera 5/36 del 31/5/2010, finalizzata ad individuare i risultati organizzativi raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, gli scostamenti rilevati con le relative cause endogene o esogene che le hanno originate, le eventuali azioni correttive da adottare per l'esercizio successivo (report finale): avendo infatti identiche finalità di informazione, tali documenti sono stati unificati nel presente documento, denominato "Relazione sullo stato di attuazione e sulla performance 2016".

Sardegna Ricerche, con la determinazione del Direttore generale prot. n. 664 CGE del 16.05.2017, ha adottato la relazione sulle performance 2016, trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione il quale, ha inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica il documento di validazione in data 17/05/2017.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La relazione sulle performance è organizzata in 4 parti.

Nella prima vengono forniti alcuni contenuti di interesse immediato per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, quali il contesto esterno di riferimento nel quale si è svolta l'azione dell'ente nel corso dell'anno precedente e come esso ha influenzato le attività svolte; il quadro sintetico dei dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione (personale, attività svolte, processi e procedimenti, risorse materiali e finanziarie a disposizione); una sintesi dei risultati ottenuti nell'anno dall'ente; le criticità, ovvero gli obiettivi che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di ripianificazione a livello strategico, e le opportunità, in termini di obiettivi e risultati maggiormente rilevanti;

Nella seconda parte sono presentati i risultati della performance conseguiti dall'amministrazione nel corso del 2016 secondo una logica a cascata (obiettivi strategici, obiettivi e piani operativi);

Nella terza parte sono sviluppate sinteticamente le informazioni di carattere economico-finanziaria desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei paragrafi precedenti.

Di seguito un riepilogo sulle risorse incluse nel budget economico-finanziario per gli anni 2016-2018 allegato al programma di attività dell'agenzia:

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2016	2017	2018
Contributo all'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche e alle partecipate Porto Conte Ricerche, CRS4 e Fondazione IMC	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Contributo annuale al sistema della ricerca e innovazione a sostegno delle attività svolte nell'ambito del Parco scientifico e tecnologico regionale	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
POR FESR 2014-2020 Programma di ricerca e sperimentazione sulle fonti rinnovabili e l'efficientamento energetico del Parco	3.553.000,00		
POR FESR 2014-2020 ASSE 1	30.000.000,00		
Progetto Tutti a Iscol@ - Attuazione di laboratori extracurricolari innovativi	1.700.000,00	1.700.000,00	2.800.000,00
Progetto Tutti a Iscol@ - Linea B) Scuole Aperte	4.500.000,00		
Progetto Tutti a Iscol@ - Azioni Pilota Innovative	5.000.000,00		
Azione "Sperimentazione didattica e tecnologica, elaborazione di contenuti digitali"	1.750.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Atto Aggiuntivo alla convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L. 7/2007 per l'Anno 2015	1.500.000,00		
Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'attuazione di interventi in materia di ricerca e innovazione a valere sulla L. 7/2007 Anno 2016	1.183.725,00		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Disciplinare per l'attività di indagine previste dal protocollo d'intesa del 18/12/2014 per l'attuazione della strategia marina di cui al D. Lgs. 13/10/2010 n. 190 – Attuazione della Direttiva 2008/56/CE	484.900,00		
Accordo di Collaborazione AGRIS Sardegna – Ricerche per il Progetto CANOPAES	20.000,00		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE	94.299,30		
ENTERPRISE EUROPE NETWORK - ELSE SIM	26.104,00		
TOTALE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	65.812.028,30	21.200.000,00	22.300.000,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	2016	2017	2018
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	512.400,00	512.400,00	512.400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	70.924,45	70.924,45	70.924,45
TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	633.324,45	633.324,45	633.324,45

Nella quarta parte le risorse umane dell'azienda sono specificate con riferimento alle pari opportunità di genere.

La Relazione sulle Performance da conto delle criticità e delle opportunità incontrate nel corso dell'esercizio.

Le criticità di carattere generale evidenziate nella Relazione si riferiscono, principalmente, alle difficoltà incontrate nell'avvio operativo delle attività dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, per le quali Sardegna Ricerche - con la deliberazione n. 57/11 del 25/11/2015 – è individuato quale Organismo intermedio per l'attuazione delle azioni inerenti la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.

In particolare, sia la definizione del rapporto convenzionale con l'Autorità di Gestione, che la definizione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO), sono indicati quali elementi che hanno determinato un allungamento dei tempi di avvio operativo delle procedure di bando e di attivazione dei progetti, facendo slittare i tempi previsti di attuazione delle attività.

Tra le opportunità del 2016 sono, invece, indicati gli ulteriori progetti e le attività assegnate all'Agenzia, tra i quali il bando "Invito a presentare progetti di ricerca fondamentale o di base per l'attuazione degli interventi nell'ambito della ricerca per il piano Sulcis", e la Gestione ex Manifattura Tabacchi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Relazione da conto, inoltre, per ciascuna attività svolta, dei risultati conseguiti al 31/12/2016 rispetto a quelli attesi, delle risorse finanziarie impegnate rispetto al budget assegnato e una breve descrizione delle attività svolte. Per le informazioni di dettaglio si rinvia alla Relazione allegata alla presente.

Il documento di validazione della relazione sulla performance predisposto dall'oiv

L'Organismo indipendente di Valutazione di Sardegna Ricerche, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. C) del D.Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la relazione sulla performance approvata dal Direttore generale con determina n. 664 del 16/05/2017 e inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'OIV ha proceduto con la validazione della Relazione sulla performance, con nota del 17/05/2017.

La validazione da parte dell'OIV della Relazione costituisce il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'Amministrazione rendiconta i risultati raggiunti.

Dal documento di validazione della relazione sulle performance 2016 si evince che:

- i contenuti della Relazione sono definiti e trattati in maniera chiara e approfondita, il documento evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali (competenze organizzative) raggiunti rispetto agli obiettivi preventivati, evidenziando gli output realizzati;
- la Relazione rappresenta in maniera adeguata la performance, riportando a consuntivo il medesimo albero delle performance sviluppato a preventivo nel Piano, integrato con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo;
- la Relazione riporta, in maniera adeguata, le criticità e le opportunità;
- il documento di validazione dell'OIV conclude rilevando la conformità della Relazione sulle Performance alle disposizioni normative e regolatorie, un livello adeguato di comprensibilità dei contenuti rispetto alle esigenze degli stakeholders e una buona attendibilità dei contenuti;
- rispetto agli anni precedenti si registrano degli interventi migliorativi. In particolare è migliorato il contenuto informativo dell'indice, del processo di redazione della Relazione e delle modalità di valutazione delle performance individuale. Rimangono, tuttavia, delle criticità con riferimento alle informazioni riportate nelle schede relative ai servizi resi e agli utenti serviti e alla sezione pari opportunità e Bilancio di genere che non appaiono adeguatamente compilate.

Infine, si raccomanda una maggiore flessibilità dei livelli di valutazione del personale, al fine di garantire una migliore graduazione dei giudizi, attualmente non differenziati e orientati verso l'alto.